

Mittente	Biffi Niccolò	Destinatario	Magliabechi Antonio
Data	15/8/1674	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Bergamo	Luogo arrivo	Firenze
Incipit	Mi veggio da lei prima gratiato, che conosciuto, mentre per mezzo del Padre Prior Finardi mio cugino		
Contenuto	Biffi si dichiara onorato di aver ricevuto i saluti di Magliabechi attraverso il cugino priore [Angelo] Finardi, informa di aver cominciato il commento e la traduzione del ['De raptu Proserpinae'] di [Claudio] Claudiano ['In Claudii Claudiani libros de raptu Proserpinae commentaria, italicis textum musis explicantibus', Milano, Ludovico Monza, 1684], ma di non esser riuscito a trovare né [Kaspar von Barth, 'Claudi Claudiani Poetae praegloriosissimi quae exstant', Hannover, Bibliopolio Willieriano, 1612], né [Nikolaes Heinsius (Einsio), 'Claudii Claudiani opera quae exstant', Leida, 1650]. Possiede invece ['Claudianus De raptu Proserpinae: omni cura ac diligentia nuper impressus: in quo multa: quae in aliis hactenus deerant: ad studiosorum utilitatem: addita sunt: opus me Hercle aureum: ac omnibus expetendum', Venezia, Albertino da Lessona, Bernardino Viani e Giovanni Rosso, 1510] di [Aulo Giano] Parasio, tuttavia "non ha quel succo pingue" che vorrebbe "spremere dalla sollevata dicitura dell' autore". Ha appena iniziato il terzo libro del ['De raptu Proserpinae'] e ci vorrà tempo perché sia tutto rivisto e "limato". "Se però giungerà a termine questo "parto d'Orsa" lo mostrerà a Magliabechi sperando che sia "compatito da quella sua gran virtù" di cui si dichiara ammiratore e seguace. Lo supplica di serbargli grazia e di salutare a suo nome il Marchese [Girolamo] Biffi, suo cugino.		
Fonte	'Clarorum Venetorum ad Ant. Magliabechium nonnullosque alios epistolae', a cura di Giovanni Targioni Tozzetti, Firenze, Tipografia ad Insigne Apollinis in Platea Magni Ducis, 1745. Volume II, pp. 355-357		
Compilatore	Poli Michele		